



UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA di CATANZARO

RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI sullo stato del comparto “Partecipazioni” Legge n° 190 del 23/12/2014 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” Legge di stabilità 2015 – art.1, commi 611 e 612

In ottemperanza a quanto previsto dalla Legge n° 190 del 23/12/2014 (Legge di stabilità 2015), l'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro, a decorrere dal 1° gennaio 2015, ha avviato un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, con l'obiettivo di conseguire, entro il 31 dicembre 2015, la riduzione delle stesse, tenuto conto dei seguenti criteri:

- *eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;*
- *soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- *eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*
- *contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.*

Questo Ateneo ha, quindi, redatto un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, contenente modalità, tempi di attuazione e l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato da un'apposita relazione tecnica, è stato regolarmente trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, con nota prot. n° 3956 del 31/03/2015, e pubblicato nel portale di questa Amministrazione al seguente link: <http://web.unicz.it/it/page/societ-partecipate>

Oltre ai succitati adempimenti, la normativa prevede che, entro il 31 marzo 2016, l'Università è tenuta a predisporre una relazione sui risultati conseguiti, da trasmettere alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicare nel sito istituzionale dell'Ateneo, in conformità agli obblighi di trasparenza di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Nell'ambito delle attività istituzionali dell'Ateneo, con particolare riferimento alle attività di “terza missione”, il potenziamento e la valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica e trasferimento tecnologico rivestono un ruolo determinante, in particolare per ciò che concerne le sinergie ed i partenariati attuati con il tessuto produttivo regionale e nazionale, al fine di avviare e consolidare rapporti di stretta collaborazione tra il settore della domanda e dell'offerta di innovazione e promuovere l'interazione fra mondo della ricerca e tessuto produttivo.





UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA di CATANZARO

Nell'ambito delle proprie partecipazioni e partenariati con enti pubblici e privati e come, peraltro, ribadito dal Consiglio di Amministrazione dell'Università di Catanzaro, nella seduta del 30/09/2014, l'Ateneo effettua costantemente un monitoraggio periodico delle varie attività e dei risultati attesi, diretti a verificare la conformità delle attività societarie alle finalità dell'Università, del miglioramento dei servizi e delle prestazioni istituzionali, al fine di valutare l'opportunità di mantenere le proprie partecipazioni nelle suddette società, alla luce anche del fatto che le amministrazioni pubbliche non possono costituire o partecipare a società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Alla luce della succitata normativa e tenuto conto che lo Statuto dell'Università Magna Graecia di Catanzaro, all'art. 30 "Partecipazione a Consorzi, Società e Fondazioni", prevede che l'Ateneo possa stipulare protocolli di intesa, costituire o partecipare a consorzi, società, fondazioni anche con altre Università, enti, soggetti pubblici o privati per il conseguimento dei propri fini istituzionali, l'Ateneo ha ritenuto opportuno, nel corso degli anni, intraprendere ed attivare una serie di collaborazioni e partenariati con alcuni enti pubblici e privati, effettuando, allo stesso tempo, un monitoraggio periodico e costante delle varie attività e dei risultati attesi, non solo tramite i vari adempimenti previsti dalla normativa vigente in merito alla rilevazione del Patrimonio della P.A. (database Dipartimento del Tesoro, MEF – Banca dati PERLAPA, Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione), ma anche verificando l'esistenza di un effettivo interesse scientifico alla permanenza dell'Ateneo nei vari enti.

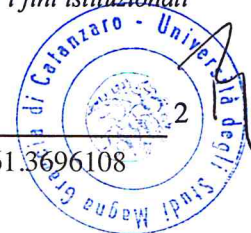
Ovviamente, trattasi di attività che è stata costantemente seguita, anche in epoca antecedente all'emanazione della norma, poiché la ragione della creazione di rapporti di partnership, la funzionalità conduttiva, l'economia della spesa, l'ordinato ed equilibrato svolgimento delle attività hanno costantemente orientato l'azione amministrativa dell'Ateneo.

In applicazione, dunque, dell'art. 2, commi 4 e 5 del D.I. n° 90 del 01/09/09, avente ad oggetto la ridefinizione dell'indicatore di indebitamento delle Università statali ed in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. n° 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", questa Amministrazione ha provveduto alla pubblicazione, sul sito web di Ateneo, delle schede di sintesi contenenti l'elenco delle partecipazioni, disponibili al seguente link: <http://web.unicz.it/it/page/societ-partecipate>

A partire dall'anno 2015, e tenuto conto di tutti i criteri (di seguito indicati) stabiliti dalla legge n° 190 del 23.12.2014 (art. 1, comma 611), nonché della relazione redatta dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ateneo sulle caratteristiche dell'indebitamento degli enti e società partecipate negli anni precedenti, l'Ateneo ha operato alcune scelte sulla base dei seguenti criteri:

- perseguimento delle proprie finalità istituzionali;
- equilibrio fra numero degli amministratori e dipendenti (*);
- attività analoghe o similari fra le varie società partecipate;
- contenimento dei costi di funzionamento.

() Trattasi di parametro –che pur non specificatamente esposto nel corso delle analisi- è stato già considerato nell'assunzione delle determinazioni sopra rappresentate. Ovviamente, là dove non si riscontrino oneri per i componenti degli organi decisionali –tenuto conto della rilevanza delle ragioni del mantenimento per i fini istituzionali perseguiti-, è espressa riserva di un graduale intervento modificativo nelle norme statutarie.*





UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA di CATANZARO

Le quote di partecipazione in soggetti giuridici che l'Università ha determinato di dismettere, nel corso dell'anno 2015, riguardano le seguenti società:

- **Società consortile CERTA:** Sebbene ci sia un forte interesse istituzionale legato alle varie attività intraprese nel corso degli anni, l'Ateneo ha ritenuto necessario e indispensabile determinare, nel corso dell'anno 2015, il recesso dalla società consortile ovvero procedere con la dismissione mediante cessione delle proprie quote sociali. Tale valutazione è direttamente connessa non solo alle rilevanti perdite di esercizio che, nel corso degli anni, si sono susseguite, ma anche al fatto che, trattandosi di società consortile a responsabilità limitata, i soci non solo rispondono delle obbligazioni sociali sino alla concorrenza della loro quota di partecipazione ma è, inoltre, prevedibile fare ricorso (ai sensi dello Statuto) alla contribuzione straordinaria dei soci al momento in cui si esauriranno le disponibilità esistenti.

A fronte di tali valutazioni, l'Università potrà eventualmente mantenere il rapporto locativo avente ad oggetto la strumentazione utilizzata presso i laboratori dell'Ateneo, in quanto risorse indispensabili per lo svolgimento delle varie attività scientifiche di ricerca direttamente connesse alla suddetta iniziativa; ed avendo riscontrato una effettiva convenienza economica, rispetto agli effettivi benefici ottenibili, in considerazione dell'elevato valore tecnologico delle strumentazioni.

- **Società consortile BIOSISTEMA:** Sebbene ci sia un forte interesse istituzionale legato alle varie attività intraprese nel corso degli anni, l'Ateneo ha ritenuto necessario e indispensabile determinare, nel corso dell'anno 2015, il recesso dalla società consortile. Tale valutazione è direttamente connessa non solo alle rilevanti perdite di esercizio che, nel corso degli anni, si sono susseguite, ma anche al fatto che, trattandosi di società consortile a responsabilità limitata, i soci non solo rispondono delle obbligazioni sociali sino alla concorrenza della loro quota di partecipazione ma è, inoltre, prevedibile (ai sensi dello Statuto) fare ricorso alla contribuzione straordinaria dei soci al momento in cui si esauriranno le disponibilità esistenti.

A fronte di tali valutazioni, l'Università potrà, eventualmente, mantenere il rapporto locativo avente ad oggetto la strumentazione utilizzata presso i laboratori dell'Ateneo, in quanto risorse indispensabili per lo svolgimento delle varie attività scientifiche di ricerca direttamente connesse alla suddetta iniziativa ed avendo riscontrato una effettiva convenienza economica, rispetto agli effettivi benefici ottenibili, in considerazione dell'elevato valore tecnologico delle strumentazioni.

- **Associazione NETVAL:** il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nella seduta del 03/02/2015, preso atto della relazione del referente scientifico e dopo adeguata valutazione dei prodotti ottenuti in tutti gli anni di partecipazione all'Associazione, non ha ritenuto opportuno proseguire il rapporto e, quindi, ha autorizzato il recesso dall'Associazione NETVAL.





UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA di CATANZARO

Alla luce di quanto sopra esposto, questo Ateneo ha operato, nel corso dell'anno 2015, opportune scelte di abbandono dalle società di seguito indicate:

- *Certa scrl: con nota prot. n° 6853 del 15/05/2015, è stato comunicato a Certa scrl l'intendimento dell'Ateneo a recedere dalla società consortile come previsto dallo Statuto della società. In attesa che tale richiesta venga esaminata dai competenti organi della società consortile, questo Ateneo sta, attualmente, procedendo all'alienazione delle proprie quote, offrendole in prelazione a tutti gli altri soci, come previsto all'art. 9 dello Statuto della società;*
- *Biosistema scrl: con nota prot. n° 6852 del 15/05/2015, è stato comunicato a Biosistema scrl l'intendimento dell'Ateneo a recedere dalla società consortile come previsto dallo Statuto della società. Successivamente, in data 10/12/2015, l'Assemblea dei Soci Biosistema scrl ha deliberato all'unanimità di sciogliere anticipatamente la società con effetti e decorrenza immediati e di porla in liquidazione, a causa di crescenti criticità riscontrate non solo nel mercato dei servizi di riferimento ma anche con una buona parte della compagine sociale, in ordine ai vari adempimenti previsti e in conseguenza dei vincoli normativi che disciplinano la partecipazione in società dei soci pubblici;*
- *Netval: con nota prot. n° 5359 del 20/04/2015, è stato comunicato a Netval l'intendimento dell'Ateneo a recedere dall'Associazione, ai sensi dell'art. 6 "Ammissione di nuovi associati – Recesso o esclusione da Netval" dello Statuto della suddetta associazione, che prevede la possibilità di recesso da parte dei soci ed ha efficacia con lo scadere dell'anno in corso purchè sia comunicato almeno tre mesi prima. In risposta a tale richiesta e in seguito all'approvazione in sede di Consiglio Direttivo e di Assemblea dei Soci, con nota del 25/03/2016, l'Associazione Netval ha confermato all'Ateneo l'avvenuto recesso, con efficacia allo scadere dell'anno 2015.*

Queste, dunque, le partecipazioni oggi esistenti:

1. Centro di competenza CERTA scrl (*richiesta di recesso*)
2. Centro di Competenza ICT-SUD s.c.a.r.l
3. Centro di Competenza BIOSISTEMA scrl (*in liquidazione*)
4. CRATI s.c.r.l., Consorzio per la Ricerca e le Applicazioni di Tecnologie Innovative
5. CALPARK S.C.p.A - "Parco Scientifico e Tecnologico della Calabria"
6. Logistica Ricerca e Sviluppo (R&D.LOG) S. c. a r. l.
7. CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO GÉRARD BOULVERT
8. CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO ALMALAUREA
9. BIOTECNOMED scrl
10. CULTURA E INNOVAZIONE S. c. a r. l.
11. NUTRAMED scrl;
12. SI-LAB CALABRIA scrl ;
13. FONDAZIONE UNIVERSITÀ di Catanzaro MAGNA GRAECIA;
14. FONDAZIONE PER LA RICERCA E LA CURA DEI TUMORI "TOMMASO CAMPANELLA" (*in liquidazione*).

=====





UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA di CATANZARO

Per le motivazioni precedentemente espone e tenuto conto che l'Ateneo è, comunque, pronto ad avviare nuove partecipazioni con partenariati i cui obiettivi rientrano fra le proprie finalità istituzionali inerenti le attività di didattica, ricerca e terza missione e con particolare riferimento allo scambio di conoscenze e saperi nell'ambito della Scienza e Tecnologia dei Materiali, con nota prot. n° 4398 del 09/04/2015, l'Ateneo ha manifestato l'interesse ad aderire al "Consorzio interuniversitario nazionale per la scienza e tecnologia dei materiali" (INSTM) con sede in Firenze. Tale Consorzio ha lo scopo di fornire supporti organizzativi, tecnici e finanziari, nonché promuovere e coordinare la partecipazione delle Università consorziate alle attività scientifiche nel campo della scienza e tecnologia dei materiali, in accordo con i programmi nazionali ed internazionali in cui l'Italia è impegnata. Tale richiesta di adesione è stata formalmente accettata dal Consiglio Direttivo INSTM riunitosi il 28/04/2015, accogliendo inoltre la designazione del Prof. Enzo Di Fabrizio quale rappresentante dell'Ateneo in seno al Consiglio Direttivo.

Come effettuato negli anni precedenti, l'Ateneo proseguirà nell'attività di attenta e costante verifica e controllo sia per quanto attiene il grado di soddisfacimento dell'interesse istituzionale, sia in relazione a quantità e qualità della missione affidata alle partecipate, nonché all'impegno economico-patrimoniale profuso. In accordo con tali elementi, l'Ateneo continuerà a mantenere, per l'anno 2016 e per gli anni successivi, le partecipazioni societarie laddove i fini istituzionali continueranno ad essere perseguiti e, allo stesso tempo, effettuerà un attento controllo della gestione patrimoniale delle varie strutture aziendali al fine di conseguire risparmi nella gestione delle società nelle quali manterrà la propria partecipazione.

Allo stesso modo e per le motivazioni precedentemente espone, resta inteso che l'Ateneo è, comunque, pronto ad avviare nuove partecipazioni con partenariati i cui obiettivi rientrino fra le proprie finalità istituzionali, allorquando se ne presenti l'opportunità e la necessità.

Catanzaro, **31 MAR. 2016**

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Roberto Sigilli

